



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. SEGANTINI" ASSO

Viale Rimembranze 17 - 22033 ASSO (CO)

Tel. 031 672089 – coic803003@istruzione.it – coic803003@pec.istruzione.it

C.F: 82002020137- Cod. Mecc. COIC803003 – indirizzo Internet: www.scuoleasso.edu.it

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico 2023/2024

ALUNNA BIANCHI MARZIA

codice sostitutivo personale 10042003

Classe 2^aZ Plesso o sede SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Asso

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data 10.10.2019

Data scadenza o rivedibilità: 31.08.2025 • Non indicata

DATA DEL VERBALE

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data **NON REDATTO**

DATA SCADENZA VERBALE

Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO **NON DISPONIBILE**

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data 03.09.2019

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data **NON REDATTO**

PROGETTO INDIVIDUALE • redatto in data _____ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA 24.10.2023 VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA 20.01.2024 VERBALE ALLEGATO N. 2	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA 30.05.2024 VERBALE ALLEGATO N. 3	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO ¹ ○ .

È quello in cui si stende/approva il PEI.

È quello della Verifica Intermedia

È quello della Verifica Finale

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

VERBALE N.1 data firma PEI: 24.10.2023

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1. PONTIGGIA ANTONIO	Dirigente Scolastico	
2. BOSISIO LAURA	F.S. Disabilità dell'I.C. e docente di sostegno	
3. CASARTELLI GIULIA	Docente di italiano, storia, geografia	
4. SAVOLDELLI MARIA	Docente di lingua inglese	
5. FERRARIO SUSANNA	Docente di arte e immagine	
6. BALLABIO MAURO	Docente di scienze motorie	
7. MOLTENI TESEO	Docente di lingua francese	
8. SICINIANO MAURIZIO	Docente di matematica e scienze	
9. CURINO DOMENICO	Docente di tecnologia	
10. FASOLI FEDERICO	Docente di scienze musicali	
11. GIULIANO MARY	Docente di scienze religiose	
12. BOSI SABRINA	Madre dell'alunno	
13. BIANCHI MATTEO	Padre dell'alunno	
14. MURATORI CHIARA	Psicologa e psicoterapeuta Nostra Famiglia di Bosisio Parini	
15. Dott.ssa CORBETTA ELENA	Neuropsichiatra Nostra Famiglia di Bosisio Parini	
16. Signor FRIGERIO MATTEO	Educatore Cooperativa "Il Glicine"	
17. Signora LOSA GIUDITTA	Assistente Sociale Comune di Asso	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)	FIRMA

COLONNA E DATA PER FIRMARE AD INIZIO ANNO NON ESSENDO FATTO NEL SIDI IN DIGITALE E NON FIRMANDO IN DIGITALE!

TENETE LA PAGINA DELLE FIRME CON SOLO LE FIRME IN MODO TALE CHE, SE GLI OPERATORI VI FIRMANO A DISTANZA VOI POSSIATE AGGIUNGERE LA PAGINA SUBITO DOPO!

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno/a

A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO.

COMPILAZIONE A CURA DELLA FAMIGLIA DEL/DELLA DISCENTE O DA CHI NE DETIENE LA GENITORIALITÀ

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

COGNITIVA:

AFFETTIVO-RELAZIONALE:

COMUNICAZIONE:

MOTORIO-PRASSICA:

NEUROPSICOLOGICA:

SENSORIALE:

EVENTUALI NOTE DESCRITTIVE DELLE FUNZIONI COMPROMESSE:

DESCRITTIVE DELLE POTENZIALITÀ E RISORSE:

NOTE

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	* Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5B	* Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5C	* Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5D	* Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia. (Se il progetto individuale è stato già redatto)

NON REDATTO

b. Se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto:

indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00

Il Progetto individuale non è stato redatto né richiesto ma la scuola, la famiglia e gli operatori della Nostra Famiglia di Ponte Lambro si impegneranno al fine di garantire una piena collaborazione per portare avanti un progetto educativo individuale unitario negli intenti, per poter condurre la discente, nell'odierno anno scolastico, ad un successo formativo, ad un miglioramento nella propria autostima personale, nel migliorare i tempi di attenzione e di apprendimento, per aumentare la sicurezza nelle proprie capacità e diventare sempre più autonoma.

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:

La discente si è mostrata come sempre ben disposta con la docente di sostegno e i docenti curricolari; è socievole solo con il suo gruppo ristretto di compagne. I rapporti ad inizio anno scolastico non sono maturati, sono rimasti infantili e persistono screzi e insofferenze per

motivi futili con le compagne di classe ed anche con chi sarebbe sua amica; gli atteggiamenti infantili, non solo della discente, creano ancora alcune problematiche nei lavori cooperativi; i rapporti con alcuni compagni maschi sono leggermente migliorati, ma persistono preconcetti e diffidenza nei loro confronti, mentre le interazioni con i compagni con cui non riesce a relazionarsi, anche per il carattere di questi ultimi e per problematiche pregresse restano sempre tese. Incomprensioni, screzi e dissapori, sono sempre riportati sotto forma di lamentele e di malesseri personali, venendo molto accentuati.

b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:

Le interazioni con i docenti curricolari e la docente di sostegno risultano buone; a volte intrattiene conversazioni che esulano dalla lezione in corso per raccontare episodi per lei significativi accaduti in classe o considerazioni personali. Interviene durante l'attività scolastica, solo se rassicurata, in modo abbastanza coerente. Il contatto oculare è buono, sostiene lo sguardo sia con i coetanei, sia con gli adulti. Necessita di rassicurazioni e di rinforzi positivi continui durante esercizi svolti in classe, durante i momenti di spiegazione e nello svolgimento di verifiche in classe, anche se nello svolgimento di queste ultime mostra miglioramenti degni di nota. La comunicazione è varia; la comprensione orale risulta nella norma se veicolata da un linguaggio semplice e quotidiano, mentre risulta deficitaria e carente quella scritta anche con una struttura narrativa lineare di bassa complessità, con un linguaggio semplice, sono stati effettuati piccoli passi in avanti in tale sfera; la comprensione migliora se viene corredata con audio mp3 o se supportata da chiarimenti da parte dell'adulto-docente. Il linguaggio come veicolo di scambio comunicativo è buono sia a livello di trasmissione che di ricezione se ben calibrato e sa l'alunna presta attenzione costante durante la comunicazione, altrimenti si generano fraintendimenti. Il vocabolario personale è molto semplice e basilare ma si sta accrescendo. La discente effettua interrogazioni scritte, ma anche orali seppur con il solito timore per paura dell'errore, ansia ed insicurezza; si sforza comunque di comunicare anche in quelle discipline in cui mostra una fatica maggiore, spronata dalla voglia di ricevere un voto positivo. Il tono di voce a volte risultata basso, in particolar modo se insicura; l'insicurezza non pare derivare da problematiche dovute a timidezza nelle interrogazioni di fronte a tutta la classe, ma spesso per la mancanza di uno studio adeguato. La comunicazione con le compagne è varia, assente quella con i compagni maschi; è migliorata nel rapportarsi con compagne nuove, dando loro una possibilità di instaurare un rapporto di amicizia positivo. Per quanto concerne la comunicazione scritta, è sempre sintetica e sbrigativa per mancanza di idee e per una fragilità personale nel formulare pensieri personali, ma ha mostrato miglioramenti rispetto allo scorso anno scolastico; la sintassi non sempre è corretta e, a volte, ancora con carenza di nessi logici. Presenta sempre errori di scrittura anche in copiatura da LIM o da lavagna a causa della sua disgrafia e della concentrazione labile. Per la comunicazione predilige l'interazione orale e comunicazioni scritte sul diario; è in grado di accedere a Classroom e di rispondere alle e-mail se avvisata di controllarle.

c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:

L'alunna sembrerebbe è autonoma negli spostamenti fuori dal contesto scolastico, ma anche all'interno. Necessita di un costante affiancamento per una corretta gestione dell'astuccio, soprattutto ad inizio anno scolastico, spesso eccessivamente carico di cartoleria che la distrae; è migliorata nel decidere colori e penne per la scrittura, prendendo decisioni in modo autonomo. Ha appreso la gestione della cartella, non dimentica il materiale ed è riuscita ad alleggerire la cartella, lasciando alcuni materiali nell'armadio della classe, portandoli a casa o lasciandoli a scuola in base ai compiti ed alle varie necessità. Alcune mancanze della discente sono dovute alla non comprensione o alla distrazione, ma ciò vale soprattutto per l'esecuzione dei compiti domestici assegnati, non per carenze nell'autonomia per la non capacità di gestione del diario. La gestione del diario cartaceo è nella norma, alcune omissioni sono il risultato di una non corretta comprensione, non di carenze a livello di autonomia. Deve essere affiancata nell'organizzare i quaderni e i materiali didattici. È in grado di accedere in autonomia a Classroom e ai materiali inseriti; fatica nella consegna dei compiti in digitale non avendo un pc adibito per lei alla didattica e con il tablet dell'Istituto non sempre risulta facile ed immediato il meccanismo essendo sfornito anche di mouse. L'autonomia operativa nello svolgimento dei compiti assegnati nei momenti di verifica è migliorata, se in difficoltà o se non comprende la consegna, chiede delucidazioni autonomamente. Richiede materiali di sua spontanea volontà soprattutto se pensa che verrà interrogata o chiamata dai colleghi curricolari per correggere un compito e per esporre qualche cosa. Fino ad oggi ha quasi sempre rispettato le scadenze per la consegna di compiti assegnati. Nei momenti di verifica è migliorata nella gestione autonoma del tempo, anche se risulta sempre lenta, a volte necessita di tempo aggiuntivo o di consegne più ristrette. A volte necessita di accompagnamento ed affiancamento nella sfera delle relazioni e della socialità per mediare incomprensioni o piccoli litigi. Nessun problema nell'orientamento.

d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Dal punto di vista cognitivo le funzioni mentali del registrare, immagazzinare e rievocare informazioni quando necessario risultano carenti soprattutto in ambito matematico-scientifico, nelle lingue straniere, nella grammatica italiana e in alcune materie di studio. La memoria a breve termine è generalmente sufficiente nel complesso, più difficoltosa quella a lungo termine soprattutto per alcune discipline, come già citato, non appare carente anche nel rievocare situazioni ed avvenimenti trascorsi anche se a volte pensa di aver svolto un compito quando invece non lo ha fatto o si ricorda fatti ed azioni rivisti dalla sua personale prospettiva; necessita di mediatori didattici e di ripasso costante. A livello scolastico, i contenuti di alcune discipline risultano difficoltosi da immagazzinare per varie motivazioni legate alla sua fragilità. L'assimilazione dei contenuti e la capacità di rielaborazione calano nei momenti di maggior affaticamento e di distrazione. Riesce a cogliere il significato generale di un testo se esso è correlato da un supporto audio e con prove ben strutturate di difficoltà non troppo elevata, nonché calibrate anche a livello di quesiti e con scelta multipla; prove semi strutturate creano più problematiche così come domande aperte. L'abilità di interiorizzazione è carente. La capacità di utilizzare in autonomia supporti didattici (misure compensative) è migliorata. La scrittura personale creativa è ancora abbastanza sintetica e faticosa se non guidata o se non verte su argomenti conosciuti e preferiti; si dovrà migliorare nella costruzione delle frasi e nel dare un ordine logico scorrevole ai pensieri soprattutto per la stesura di temi. A livello grammaticale presenta errori morfo-sintattici e va guidata negli esercizi da svolgere, soprattutto in quelli meno meccanici nonostante il supporto di tabelle e schematizzazioni. Nel settore aritmetico e geometrico, esegue esercizi e calcoli per obiettivi minimi, con l'ausilio di supporti compensativi-dispensativi (es. calcolatrice, formulari, regole, esercizi calibrati appositamente nei test) ottenendo buoni risultati dopo molte esercitazioni ripetitive in quanto il ragionamento logico è molto fragile, così come la memorizzazione di alcune procedure geometriche ed aritmetiche nonché di definizioni per lo studio della parte teorica. Di fronte alla difficoltà chiede chiarimenti, spiegazioni e supporto continuo; si affatica durante le ore di lezione se le attività risultano intense e se necessitano di una grande concentrazione, segnalando lei stessa tale stanchezza. Non sempre applica correttamente i passaggi (meccanici) logici negli esercizi assegnati nonostante le ripetute spiegazioni ed i numerosi esercizi eseguiti in classe, i compiti assegnati in alcune materie come ad esempio per matematica e lingua inglese vengono personalizzati. Le verifiche somministrate sono strutturalmente rielaborate in base alla struttura cognitiva della discente. In generale, per tutte le discipline, le interrogazioni sono sempre programmate e concordate, ridotte nei contenuti. Nel complesso si auspica di svolgere le programmazioni come prestabilito in questo documento. I giudizi delle varie discipline, fino ad oggi, risultano generalmente

positivi. Le difficoltà nelle lingue straniere sono degne di nota ma si impegna molto soprattutto nella lingua inglese che ha imparato ad apprezzare dall'ingresso alla SSI; tali problematiche risultano superabili con adeguate misure compensative e dispensative e con l'aumento della sicurezza in se stessa che è in via di sviluppo. Si ricordano difficoltà lessicali e di comprensione; difficoltà di lettura e di scrittura (grafiche, ortografiche, fonetico/fonologiche); difficoltà grafomotorie e discalculia. Per lo studio saranno sempre realizzate schematizzazioni, riassunti, domande-risposte o forniti libri semplificati che faciliteranno l'apprendimento; verranno realizzati in classe o fornite per tempo in base alle varie lezioni (anche come supporto quotidiano alle lezioni per tutta la classe), se precedentemente preparate e concordate con il/la collega curricolare, questo varrà per ogni disciplina. Schemi, tabelle, spiegazioni e file audio saranno disponibili, fruibili e scaricabili a colori da tutta la classe on-line sul sito dell'Istituto alla voce "Blog Inclusione – Materiali Didattici" insieme a siti utili per la didattica e per le esercitazioni oppure tramite Classroom; tali materiali saranno forniti sempre in formato cartaceo all'alunna. Nelle materie in cui sarà necessario, gli argomenti saranno studiati tramite chiare sintesi (es. letteratura, storia, geografia, scienze...) e schematizzazioni realizzate in classe alla lavagna anche per tutti i compagni – verranno modificati se risulteranno non chiare e rese più consoni alla discente -. Esercitazioni di vario tipo verranno svolte durante l'orario scolastico se necessario e verteranno sulle svariate esigenze che si presenteranno. Fondamentale sarà la continuità didattica e l'impegno nell'arco dell'intero anno. Nelle discipline scientifiche e in grammatica italiana, durante il percorso di apprendimento, sarà costante la realizzazione di strumenti compensativi personalizzati (es. sezione delle regole nel quaderno e delle procedure, tabelle con verbi, schemi per l'analisi grammaticale, audio per le comprensioni, scalettature per temi...), ovvero mediatori efficaci basati sulla "logica del domino" ed essendo costruiti insieme durante le lezioni, saranno sentiti come "propri" e facilmente fruibili in caso di bisogno; creeranno un ponte per la memoria, aiuteranno nella fase di separazione e connessione ed infine nell'elaborazione ipotetica cognitiva, una sorta di "pietre conduttrici" verso il cammino dell'autonomia verso la quale la discente dovrà dirigersi nell'arco dei tre anni della SSI. La crescita didattica dovrà partire anche dalla valorizzazione e non dalla penalizzazione dell'errore. Ulteriori strumenti saranno utilizzati come supporto: film (se graditi alla discente), esperimenti e ricerche individuali e di gruppo (se previsti dalla programmazione) ed una correzione costante dei compiti assegnati.

Revisione a seguito di Verifica Intermedia

Data: 20.01.2024

<p>Specificare i punti oggetto di eventuale revisione</p>	<p>Si prevede una revisione a METÀ ANNO SCOLASTICO (GENNAIO/FEBBRAIO) delle varie dimensioni, per fare un bilancio complessivo e per stilare eventuali progressi effettuati. Si veda VERBALE N.2</p>
---	---

IN GRIGIO LE FORMULE FISSE DA RICOPIARE NEI VARI PEI.

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

<p>OBIETTIVI, specificando anche gli ESITI attesi</p>	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare i rapporti interpersonali creando legami duraturi e positivi; - Sviluppare la capacità di ascolto; - Cercare di immedesimarsi nella prospettiva dell'altro/a; - Saper comprendere e gestire situazioni di importanza "superficiale" ed "esigua" in autonomia. <p>ESITI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazioni più serene e stabili; - Riduzione delle frustrazioni relazionali; - Ridurre sempre più comportamenti infantili; - Saper supportare un confronto.
<p>INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi</p>	<p>INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervenire sul contesto classe in modo congiunto con l'intera équipe pedagogica della classe; - Variare le compagne di banco e per i lavori di gruppo con la supervisione e l'affiancamento dei docenti come mediatori; - Riportare alla normalità il clima di classe ed i rapporti tra pari chiarendo immediatamente equivoci o situazioni non gravi. <p>METODI E STRATEGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ragionare insieme, decifrare e spiegare l'accaduto; - Esempi concreti di situazione creatasi e ribaltata cercando di fare immedesimare la discente nei panni dell'altro/a; - Porsi dei piccoli obiettivi mensili "relazionali" da raggiungere. <p>STRUMENTI</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti e docente di sostegno; - Compagne di classe ben disposte nei confronti della compagna; - Progetti e lavori collaborativi ed inclusivi.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto tra docenti della classe; - Confronto settimanale con l'alunna; - Riscontri da parte della famiglia.

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli ESITI attesi	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare la comunicazione positiva e produttiva tra compagne per accrescere la socializzazione anche con l'altro sesso; - Sviluppare sempre più il linguaggio tramite un confronto tra pari che hanno gusti, vocabolario ed esigenze diverse; - Aumentare gli interventi didattici in tutte le discipline sempre più in autonomia senza rassicurazioni precedenti agli interventi; - Sviluppare il linguaggio personale. <p>ESITI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accrescere i rapporti interpersonali e il proprio bagaglio linguistico, nonché le capacità comunicative e di sostenere un confronto con persone diverse; - Sostenere una buona conversazione con docenti curricolari e proporsi spontaneamente per la correzione di compiti o per "andare alla lavagna"; - Arricchire il vocabolario.
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<p>INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supervisionare il contesto classe; - Monitorare le interazioni e i comportamenti messi in atto nella classe; - Sollecitare l'esposizione di idee e confronti in dibattiti anche guidati; - Letture nel contesto classe e chiedere il significato dei termini nuovi. <p>METODI E STRATEGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento della classe da parte della docente di sostegno; - Monitoraggio interazioni e comportamenti attuati; - Discussioni e dibattiti; - Attività cooperative; - Costruire una "rubrica" dei termini nuovi incontrati e non conosciuti, facendoli propri ed interiorizzandoli con la realizzazione di frasi inventate dal discente utilizzando i nuovi termini incontrati. <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docente di sostegno assegnata alla classe; - Discipline scolastiche (es. antologia, letteratura, laboratorio); - Visione di film; - Dialogo tra adulti-docenti e discenti; - Segnalazione di eventuali criticità ed intervento mirato; - "Rubrica" cartacea o sezione del quaderno dedicata ai vocaboli; - Scrittura creativa personale (es. temi o comprensioni di testi).
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto durante i Consigli di Classe periodici tra colleghi; - Controllo costante di compiti ed esercizi; - Verifiche in classe; - Riscontro da parte della famiglia.

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Autonomia nella gestione del materiale audio mp3 su uno smartphone, tablet o pc per la didattica;
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare l'utilizzo di piattaforme digitali come Classroom; - Familiarizzare meglio con i libri digitali grazie ad un pc; - Riduzione dei momenti di distrazione durante le lezioni; - Gestire meglio il tempo durante i test e durante le esercitazioni in classe. <p>ESITI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare la capacità di sapersi collegare in autonomia ai testi digitali per poterli consultare in ambito domestico per lo studio; - Aumento della concentrazione e riduzione dei momenti di dispersione nonché delle distrazioni durante le spiegazioni in classe che possono portare ad una perdita delle consegne o la mancata annotazione di appunti o di compiti assegnati; - Ridurre ulteriormente la necessità di chiarimenti sulle consegne e sulla loro esecuzione; - Migliorare la velocità di esecuzione di una consegna senza la sollecitazione dell'adulto-docente.
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<p>INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento diretto e indiretto; - Chiarimenti aggiuntivi alle lezioni in classe e non; - Ripasso pre-test; - Uso guidato del PC qualora si effettuassero lavori nel laboratorio informatico; - Mostrare l'uso del pc chiesto dal bando per alunni DVA se sarà assegnato alla discente. <p>METODI E STRATEGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiedere chiarimenti se i compiti assegnati risultassero spesso mancanti e trovare strategie di supporto al ricordo ed evitare dimenticanze causate dalla confusione; - Ripasso fuori dall'aula per le verifiche o rafforzamento, sempre fuori dal contesto classe, di concetti non chiari o non ben consolidati; - Utilizzare insieme il PC per apprendere l'utilizzo. <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docente di sostegno di sostegno; - Genitori dell'alunna; - Uso di post-it; - Appunti; - Ricordare durante la giornata alla discente cosa dovrà fare per il giorno successivo; - Diario cartaceo; - PC.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	<ul style="list-style-type: none"> - Confronti con la madre della discente; - Trovare strategie e accordi comuni condivisi; - Verificare l'utilizzo dei supporti forniti; - Verificare se sono stati annotati tutti i compiti in modo chiaro se persistono mancanze.

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnestiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli ESITI attesi	<p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare i momenti di massima attenzione; - Migliorare la stesura di pensieri personali in temi, racconti, comprensioni con struttura più complessa... - Diminuire gli errori morfo-sintattici; - Migliorare la comprensione, lo studio e lo svolgimento di compiti; - Aumentare le capacità di registrare, immagazzinare e rievocare informazioni anche con misure compensative. <p>ESITI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diminuendo i "distrattori" si potrà interiorizzare più facilmente i contenuti, rendendo più produttivi gli apprendimenti e lo svolgimento dei compiti in ambito domestico e scolastico; - Rendere più fluidi i pensieri e i testi scritti; - Migliorare gli errori grammaticali con l'esercizio; - Ridurre i tempi dell'apprendimento rendendoli più produttivi; - Maggiori capacità di ricordo e di utilizzo delle conoscenze acquisite;
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Successo formativo.
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	<p>INTERVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento nella didattica almeno nelle discipline principali ove riscontra maggiori criticità; - Rimodellamento dei contenuti per renderli più fruibili in base allo stile cognitivo della discente; - Organizzazione delle misure dispensative in modo adeguato, facilmente usufruibili. <p>METODI E STRATEGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affiancamento disciplinare; - Supporto per la didattica; - Creazione di mediatori didattici da parte della docente/delle docenti di sostegno; - Spiegazioni personalizzate, chiarimenti; - Supporto dell'intera classe; - Ripetizione costante ed esercitazioni. <p>STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Docente/docenti di sostegno o potenziamento se presente nella classe; - Stesura di temi, esecuzione di esercizi di comprensione del testo; - Correzione compiti ed esercizi; - Audio MP3; - Schematizzazioni; - Tabelle, formulari, calcolatrice; - Film; - Libri semplificati; - Spiegazioni one-to-one; - Esercitazioni calibrate; - Domande e risposte per lo studio di discipline umanistiche; - Quaderni ben strutturati; - Misure compensative sempre a portata di utilizzo.
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni programmate; - Verifiche strutturate e calibrate; - Capacità di utilizzo rapido dei mediatori didattici nei momenti di verifica rispettando sempre i tempi assegnati; - Confronto tra docenti e docenti-famiglia; - Test in classe.

Revisione a seguito di Verifica Intermedia

Data: 20.01.2024

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	Verrà effettuata un'eventuale revisione con la verifica intermedia prevista per il mese di GENNAIO/FEBBRAIO. VERBALE N.2
---	---

Verifica conclusiva degli esiti

Data: 30.05.2024

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	Prevista per il mese di MAGGIO/GIUGNO. VERBALE N.3
---	---

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico - fisico, organizzativo, relazionale - con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno o dell'alunna e della classe

<p>FACILITATORI</p> <p>CONTESTO FISICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aula con LIM; - Docente di sostegno; - Armadio a disposizione per depositare materiali della discente; - Psicologa della Nostra Famiglia di Ponte Lambro;
--

- Docenti curricolari attenti alle necessità del discente e cooperativi;
- Materiali strutturati, misure compensative e dispensative;
- Contesto classe frizzante, ma non negativo.

CONTESTO ORGANIZZATIVO

- Comunicazione costante tra la docente di sostegno e i colleghi curricolari e viceversa;
- Strutturazione dei lavori e delle verifiche concordate in precedenza;
- Supporto dei docenti per il contesto classe e relazionale;
- Incontri di sintesi e GLO;
- Strutturazione dei lavori da svolgere e dei contenuti;
- Rielaborazione dei materiali;
- Lavori collaborativi a gruppi.

CONTESTO RELAZIONALE

- Docente di sostegno;
- Buona disponibilità relazionale;
- Rapporti tra alcune coetanee sua amiche discreti;
- Attenzione alla valorizzazione dei punti di forza e delle attitudini della discente;
- Collaborazione tra i docenti nella gestione della classe;
- Costante scambio di informazioni e strategie;
- Condivisione degli obiettivi e degli intenti educativi;
- Organizzazione comune delle lezioni e delle verifiche.

BARRIERE

CONTESTO FISICO

- Funzionamento cognitivo limite;
- Difficoltà verbali di espressione di pensieri complessi;
- Difficoltà in performance;
- Note di immaturità comportamentale;
- Insicurezza costante;
- Paura dell'errore;
- Autoconvinzioni forti di non essere in grado di fare certe cose;
- Facile demotivazione;
- Destabilizzazione psicologica causata dalle frustrazioni;
- Difficoltà lessicali e di comprensione (dislessia);
- Difficoltà di lettura e di scrittura (grafiche, ortografiche, fonetico/fonologiche, disgrafia);
- Discalculia;
- Significative difficoltà in ragionamento logico-matematico;
- Note disattentive;
- Contesto classe vivace;
- Difficoltà di approccio/monitoraggio del compito;
- Tempi di esecuzione a volte lunghi;
- Difficoltà di memorizzazione delle procedure;
- Significative difficoltà in pianificazione di storie figurate;
- Difficoltà cognitivo-verbali;
- Difficoltà di apprendimento della letto-scrittura (dislessia, disgrafia);
- Difficoltà nella memoria a lungo termine per gli apprendimenti ed alcuni ricordi;
- Dispersione.

CONTESTO ORGANIZZATIVO

- Gruppo classe;
- Difficoltà di attenzione e di autoregolazione;
- Ore di sostegno personali;
- Difficoltà di utilizzo di alcuni materiali per le lezioni (es. squadre, goniometro, Classroom).

CONTESTO RELAZIONALE

- Immaturità nel contesto relazionale;
- Fraintendimenti;
- Difficoltà nella lettura del contesto e delle conversazioni;
- Carattere personale insicuro e a volte fragile;
- Insicurezza personale e nelle proprie capacità;
- Alcune difficoltà relazionali con alcuni compagni maschi della classe;
- Relazioni tra pari spesso immature ed infantili.

Revisione a seguito di Verifica Intermedia

Data: 20.01.2023

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	Saranno revisionate, se necessario, nella verifica Intermedia VERBALE N.2 ALLEGATO
--	---

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Tenendo conto di quanto definito nelle **Sezioni 5 e 6**, descrivere gli interventi previsti sul contesto e sull'ambiente di apprendimento.

Estrapolato dall'allegato B

<ul style="list-style-type: none"> - In una classe, l'ambiente di apprendimento è unico e l'intervento progettato deve necessariamente andare oltre le esigenze individuali dell'alunno/a con disabilità titolare del PEI. Operativamente gli interventi riguarderanno l'intera classe per facilitare la creazione di un contesto il più possibile inclusivo. Per realizzare ciò, sarà necessario un dialogo continuo tra i vari docenti curricolari e la docente di sostegno, per poter organizzare in modo sistematico tutte le attività didattiche, senza l'improvvisazione o la "sorpresa" di un cambio di programma improvviso che potrebbe mettere in difficoltà la discente in quanto, verifiche, compiti o attività vanno prevalentemente programmate lavorando per obiettivi minimi ben calibrati e strutturati che necessitano il supporto di adeguate misure compensative e dispensative, il tutto pensato e realizzato per tempo appositamente per le varie ore di didattica, misure che, altri/e compagni/e di classe con particolari fragilità ne potrebbero usufruire, creando così un clima sempre più inclusivo. - Si dovrà cercare il più possibile di favorire, nonché ampliare la socializzazione cercando di variare alcune vicine di banco e gestire l'ambiente relazionale contenendo dissapori, fraintendimenti ed atteggiamenti infantili da parte dei membri del contesto classe; - Quando si renderà necessario, uscire qualche volta dal contesto classe da soli per un lavoro one-to-one per chiarimenti e rinforzi didattici, nelle materie più difficili o anche per un ripasso in vista di qualche verifica o interrogazione o nei momenti di massima distrazione a causa del contesto vivace del gruppo. - Fornire rinforzi positivi all'alunna nel caso di progressi per una buona riuscita didattica o per il miglioramento dei tempi di attenzione durante le lezioni con la classe. - Far leva sulle sue capacità e sui suoi interessi per sviluppare autonomia in aula e maggior sicurezza nelle proprie capacità. - Contenere la classe essendo molto numerosa e variegata dal punto di vista degli apprendimenti, con molte fragilità al suo interno. - La docente di sostegno dovrà cercare di supportare l'intera classe e migliorare ulteriormente la visione che i ragazzi hanno di tale figura, ovvero come un docente di classe, per la classe, a cui potersi appoggiare per ogni disciplina e per le varie problematiche o difficoltà emerse o che emergeranno. - Si dovrà cercare di creare un'intesa con tutti i docenti dell'équipe pedagogica della classe, per costruire un'affiatamento tale da poter lavorare con i medesimi intenti formativo-pedagogici e una medesima linea educativa.

Revisione a seguito di Verifica Intermedia

Data: 20.01.2024

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	Revisione VERBALE N.2 se necessario mese GENNAIO/FEBBRAIO
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: 30.05.2024

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	Prevista per il mese di MAGGIO/GIUGNO. VERBALE N.3 DI TUTTI GLI INTERVENTI.
---	--

8. Interventi sul percorso curricolare

8.1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

(anche con riferimento ad interventi di orientamento scolastico)

Le attività di sostegno didattico (per un tot. Di 8 ore settimanali su una frequenza pari a 30 ore) sono previste a supporto delle seguenti discipline, in base a quanto emerso dal confronto con i docenti del Consiglio di Classe, con la famiglia e da quanto osservato all'inizio dell'odierno anno scolastico e degli anni precedenti.

(NB: All'interno della classe vi è presente un'altra alunna con certificazione con un monte ore pari a 8 assegnate alla medesima docente di sostegno che opera anche su di lei; quest'ultima pertanto, sarà presente complessivamente per un tot. di 16 ore settimanali).

Ore complessive totali sulla classe:

- | | |
|-----------------------|-----------------------|
| - Italiano: 1 | - Italiano: 4 |
| - Storia: 1 | - Storia: 1 |
| - Geografia: 1 | - Geografia: 1 |
| - Matematica: 2 | - Matematica: 3 |
| - Scienze Naturali: 0 | - Scienze Naturali: 1 |
| - Inglese: 1 | - Inglese: 2 |
| - Francese: 1 | - Francese: 1 |
| - Musica: 0 | - Musica: 1 |
| - Tecnologia: 1 | - Tecnologia: 2 |
| - Arte: 0 | - Arte: 0 |

Sono state privilegiate alcune discipline rispetto ad altre in quanto ritenute principali per la formazione e la crescita della discente, ma non solo, sono state tenute in considerazione le sue difficoltà, le sue necessità di affiancamento in alcune materie e non solo, sono state prese in esame anche le discipline verso le quali presenta le maggiori fragilità per la sua Diagnosi o in quanto ritenute da lei difficoltose (es. grammatica, inglese, matematica...). Nelle materie umanistiche come grammatica, si evincono difficoltà di memorizzazione e di apprendimento, mentre lo studio e l'esecuzione di esercizi di discipline come aritmetica o geometria appaiono sempre gravose. Per quanto concerne invece la scrittura e lo svolgimento di una comprensione senza un supporto audio o di una prova strutturata/scalettata risultano molto gravose a causa della dislessia che risultava dalla precedente diagnosi, ma che si riscontra tutt'ora, nonostante i miglioramenti effettuati. Difficoltà di concentrazione e di interiorizzazione delle regole delle lingue straniere sono evidenti, il loro approccio per la discente risulta molto problematico e carico di ansie che la accompagnano sempre quando subentra un nuovo argomento ed occorre contemporaneamente ricordare anche i precedenti; necessita di spiegazioni e chiarimenti aggiuntivi anche all'esterno del contesto classe. Per le discipline scientifiche, le attività di sostegno sono finalizzate ad un supporto costante in quanto occorrono spiegazioni molto calibrate, realizzazione di misure compensative adeguate, esecuzione di esercizi guidati e ben calibrati, che dovranno essere predisposti anche per le ore di assenza della docente di sostegno (quando ve ne sarà la necessità), così come nella lingua inglese nel momento in cui il livello di apprendimento si dovrebbe alzare eccessivamente per lei.

Per la classe, sono previste 2 ore di potenziamento/ Per la classe non sono previste ore di potenziamento in quanto all'interno della stessa classe vi è un altro docente di sostegno e di un educatore assegnati ad un altro/altra alunno/a. Tali ore di potenziamento saranno a supporto della classe nelle seguenti discipline:

Es.

- 1 ora di tecnologia
- 1 ora.....

In queste ore di potenziamento si prevede un affiancamento alla classe ed all'alunno/a con disabilità, per poter svolgere al meglio le consegne affidate, per chiarimenti dentro o fuori il contesto classe, per progetti o lavori in piccolo gruppo. **ALTRO...**

Ulteriori interventi di inclusione:

- Psicologa scolastica a disposizione per un confronto personale per tutti i discenti;
- Progetto Affettività, per scoprire se stessi, i cambiamenti fisici e psicologici, il rapporto con l'altro.
-
-
-
-
-

8.2 Progettazione disciplinare (1)

Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse discipline/aree disciplinari

(Anche nel caso in cui le discipline siano aggregate in aree disciplinari, la valutazione degli apprendimenti è sempre espressa per ciascuna disciplina)

<p>Disciplina:</p> <p>ITALIANO</p> <p>USATE UN CARATTERE GRANDEZZA 6 PER LA SCRITTURA</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>OBIETTIVI MINIMI → O SE SERVE PERSONALIZZATI DIPENDE DALL'ALUNNO/ALUNNA CHE AVETE!!</p> <p><u>LETTERATURA</u></p> <p>Contenuti:</p> <p><u>ANTOLOGIA</u></p> <p>Contenuti:</p> <p><u>GRAMMATICA</u></p> <p>Contenuti:</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica):</p> <ul style="list-style-type: none">• Interrogazioni programmate e ridotte nei contenuti;• Verifiche strutturate;• Per comprensioni audio mp3 (dislessia) e testi comuni alla classe ma ben calibrati;• Non si terrà conto degli errori di scrittura (disortografia);• Temi scalettati e guidati.
<p>Disciplina:</p> <p>STORIA</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p><u>STORIA</u></p> <p>Contenuti:</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica):</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifiche scritte strutturate, adeguatamente costruite intorno all'alunna;• Interrogazioni programmate e ridotte nei contenuti;• Interrogazioni scritte se necessarie;• Supporto mp3 o lettura dell'insegnante delle domande se necessario;• Valutazione di interventi, osservazioni e lavori svolti;• Valutazione dell'impegno e dei progressi effettuati.
<p>Disciplina:</p> <p>GEOGRAFIA</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Contenuti:</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica):</p> <ul style="list-style-type: none">• Verifiche scritte strutturate, adeguatamente costruite intorno all'alunna ove richiesto;• Interrogazioni adeguate agli argomenti trattati ed alle esigenze della discente con supporti;• Interrogazioni scritte se necessario;• Supporto docente di sostegno;• Valutazione di interventi, osservazioni e lavori svolti;• Utilizzo di supporti visivi all'interno dei test di verifica;• Lavori casalinghi e non di ricerca.

<p>Disciplina:</p> <p>MATEMATICA</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>OBIETTIVI MINIMI ARITMETICA e GEOMETRIA: → O SE SERVE PERSONALIZZATI DIPENDE DALL'ALUNNO/ALUNNA CHE AVETE!!</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare con sufficiente sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, anche con riferimento a contesti reali. • Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche piane, individuandone le principali proprietà. • Riconoscere dati significativi, analizzarli, interpretarli, utilizzando rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. • Riconoscere e risolvere semplici problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, utilizzando i linguaggi specifici e gli strumenti matematici appresi. <p>Contenuti:</p> <p><u>ARITMETICA 1° QUAD.</u></p> <p>Le frazioni: Quattro operazioni con le frazioni - Elevamento a potenza di frazioni - Frazioni a termini frazionari - Frazioni e numeri decimali: Frazioni decimali e numeri decimali limitati - Numeri decimali periodici semplici e misti - Frazioni generatrici di numeri decimali limitati e periodici - Operazioni con i numeri decimali limitati e periodici - Troncamento ed arrotondamento.</p> <p>L'estrazione di radice: La radice quadrata - Quadrati perfetti - Proprietà delle radici quadrate - .</p> <p><u>ARITMETICA 2° QUAD.</u></p> <p>Rapporti e proporzioni: Rapporto tra numeri, tra grandezze omogenee - Riduzione ed ingrandimento in scala - Proporzioni - Proprietà delle proporzioni - Calcolo del termine incognito di una proporzione - Proporzioni continue - Applicazioni delle proprietà di una proporzione. La percentuale: Concetto di percentuale - Rappresentazione grafica delle percentuali.</p> <p><u>GEOMETRIA 1° QUAD.</u></p> <p>I poligoni: Concetto di poligono convesso e concavo - Perimetro di un poligono - Angoli e diagonali di un poligono - Relazione tra i lati di un poligono - Somma degli angoli interni ed esterni di un poligono. I quadrilateri: I quadrilateri in generale - I trapezi, i parallelogrammi, i rettangoli, i rombi e i quadrati - Somma degli angoli interni ed esterni di un poligono. Il calcolo delle aree: La misura di una superficie - Area del rettangolo - Area del quadrato - Area del parallelogramma - Area del triangolo - Area del rombo - Area del trapezio.</p> <p><u>GEOMETRIA 2° QUAD.</u></p> <p>Il teorema di Pitagora: Il teorema di Pitagora - Applicazioni del teorema di Pitagora.</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica) per entrambe le discipline:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte strutturate adeguatamente costruite intorno all'alunna; • Interrogazioni adeguate agli argomenti trattati ed alle esigenze della discente; • Interrogazioni scritte; • Supporto del docente; • Valutazione di interventi, osservazioni e lavori svolti; • Valutazione dell'impegno e dei progressi effettuati.
<p>Disciplina:</p> <p>SCIENZE</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: ; → O SE SERVE PERSONALIZZATI DIPENDE DALL'ALUNNO/ALUNNA CHE AVETE!!</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi più rilevanti di un'osservazione • Utilizzare gli strumenti di misura • Interpretare e riprodurre, con la guida dell'insegnante, semplici grafici, tabelle e schemi che illustrano fenomeni scientifici • Saper individuare esempi dei fenomeni studiati, tratti dal mondo quotidiano • Individuare le posizioni dei diversi organi del corpo umano e saperne descrivere il funzionamento nelle linee essenziali • Ricostruire il proprio bilancio alimentare e confrontarlo, con la guida dell'insegnante, con quello corrispondente a un regime equilibrato • Distinguere i fenomeni fisici da quelli chimici • Applicare semplici relazioni matematiche per calcolare la misura di grandezze fisiche • Distinguere la causa e l'effetto in semplici fenomeni osservati <p>Contenuti:</p> <p>Chimica 1°Quad.: Fenomeni fisici e fenomeni chimici, la struttura dell'atomo, il sistema periodico degli elementi, i legami chimici. Le reazioni chimiche. Sostanze acide e sostanze basiche. Le leggi fondamentali delle reazioni chimiche. I principali composti organici (lipidi, ...) e le loro funzioni.</p> <p>Biologia 1° Quad.: I tessuti e l'anatomia e fisiologia del corpo umano. Apparato digerente.</p>

	<p>Biologia 2° Quad.: Apparato respiratorio. Apparato circolatorio. Educazione alla salute: le principali malattie dei sistemi ed apparati studiati; malattie infettive e sistema immunitario.</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte strutturate adeguatamente costruite intorno all'alunna; • Interrogazioni adeguate agli argomenti trattati ed alle esigenze della discente; • Interrogazioni programmate anche nei contenuti da verificare; • Interrogazioni scritte; • Supporto del docente; • Valutazione di interventi, osservazioni e lavori svolti; • Valutazione dell'impegno e dei progressi effettuati.
<p>Disciplina:</p> <p>INGLESE</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Contenuti:</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica):</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche scritte strutturate e ben calibrate, se necessario con guida e supporto di tabelle grammaticali; • prove orali, domande, lettura e traduzione guidate; • valutazione di interventi, osservazioni e lavori svolti; • valutazione di esercizi svolti in aula; • interrogazioni orali programmate; • verifiche di cultura strutturate e interrogazioni su testi ridotti; • guida del docente; • tabelle grammaticali di supporto nelle verifiche.
<p>Disciplina:</p> <p>FRANCESE</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere informazioni specifiche sottolineate più volte nel testo; - comprendere lo scopo del messaggio; - comprendere semplici domande e rispondere; - abbinare immagini e messaggi; - Comprendere dati specifici di messaggi registrati; eseguire istruzioni. <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere il tipo di testo; - riconoscere il destinatario e lo scopo; - riordinare una facile conversazione di cui si forniscono le battute; - riconoscere le informazioni esplicite; - completare semplici dialoghi o testi; - rispondere a questionari operando semplici trasformazioni. <p>Produzione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - formulare e rispondere a semplici domande di carattere personale; - utilizzare il lessico noto; - leggere dialoghi/testi proposti; - utilizzare le funzioni essenziali; - sostenere facili conversazioni in situazioni note; - confrontare, in italiano, aspetti della cultura anglofono con quella italiana. <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere semplici e brevi testi a carattere personale su traccia; - Fornire risposte su un brano noto e non - Rispondere a domande V/F e correzione delle frasi false anche se con errori grammaticali o ortografici; - Riconoscere e utilizzare le più semplici funzioni presentate. <p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le forme affermative, negative e interrogative; - distinguere i tempi verbali: presente, passato, futuro, presente progressivo; - posizionare correttamente elementi mancanti nelle frasi; - eseguire esercizi di riordino, trasformazione e completamento. <p>Contenuti:</p> <p>1^ Quadrimestre: Unità: 6 Un orage soudain. Lessico: La meteorologia. L'abbigliamento. Grammatica: Verbe faire Les superlatifs. Funzioni: chiedere ed esprimere il tempo atmosferico. Descrivere il proprio abbigliamento. Civiltà: EPS pour tous; Unità: 7 Un peu de mouvement. Lessico: Lo sport. I mezzi di trasporto Grammatica: Le passé composé. Vouloir pouvoir lire écrire. Funzioni: Situar nel tempo. Civiltà: Midi Pyrenees. Unità: 8 Au regime. Lessico: Fare la spesa I prodotti alimentari Grammatica: Le futur Funzioni: Saper stare a tavola. Unità: 8 Au regime. Lessico: Fare la spesa I prodotti alimentari Grammatica: Le futur Funzioni: Saper stare a tavola. 2^ Quadrimestre: Unità: 8 seconda parte Lessico: I negozi. I supermercati. Seguire una corretta dieta Grammatica: Les gallicismes Funzioni: Rivolgersi con gentilezza. Civiltà: La cuisine française à la carte. Unità: 9 Un samedi en ville. Lessico: Au telephone. Parler de sa santé. Le corps humain. Grammatica: Verbes en "ir" Sentir Commencer. Les gallicismes Funzioni: Rivolgersi al telefono. Dal medico. Civiltà: Nantes Jules Verne.</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica):</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche scritte strutturate e ben calibrate; • prove orali, domande, lettura e traduzione guidata; • lavori individuali; • valutazione di interventi, osservazioni e lavori svolti; • valutazione di esercizi svolti in aula; • Interrogazioni orali programmate; • Canzoni, poesie, cultura.

<p>Disciplina:</p> <p>TECNOLOGIA</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <p><u>DISEGNO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare correttamente gli strumenti per la misura lineare e gli attrezzi per il disegno. • Saper tracciare linee rispettando le misure date. • Conoscere gli enti geometrici più semplici anche in proiezione (punto, linea, retta, angolo) • Saper riconoscere e costruire le figure geometriche fondamentali anche in proiezione (triangolo, quadrato, cerchio, esagono e solidi semplici). <p><u>TEORIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire conoscenze di base legate alle gestione e riciclo dei rifiuti, all'agricoltura, alle industrie alimentari e ai principi di una corretta alimentazione, conoscere in linea generale gli spazi urbani, gli spazi e gli impianti dell'abitazione. • Saper utilizzare nelle funzioni di base alcuni programmi come PowerPoint, Paint, Gmail. <p>Contenuti:</p> <p>I quadrimestre: I rifiuti, Le tecnologie agrarie, Le tecnologie alimentari, I grafici, Proiezioni ortogonali di solidi semplici e figure piane</p> <p>II quadrimestre: L'educazione alimentare, I materiali da costruzione, l'abitazione, la città e il territorio</p> <p>Grafica Proiezioni ortogonali e sezioni di solidi complessi</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica):</p> <ul style="list-style-type: none"> • verifiche scritte strutturate • prove orali programmate e ridotte nei contenuti • Prove strutturate di teoria e disegni guidati • lavori individuali: valutazione disegni • valutazione di interventi, osservazioni e lavori svolti • valutazione di esercizi svolti in aula • Supporto del docente.
<p>Disciplina:</p> <p>ARTE</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p><u>ARTE E IMMAGINE</u></p> <p>Contenuti:</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica):</p>
<p>Disciplina:</p> <p>MOTORIA</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p><u>ED. FISICA</u></p> <p>Obiettivi: Comuni alla classe, si veda la programmazione del collega curricolare.</p> <p>Contenuti: Comuni alla classe, si veda la programmazione del collega curricolare.</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica):</p> <p>Comuni alla classe, si veda la programmazione del collega curricolare.</p>
<p>Disciplina:</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p>

<p>MUSICA</p>	<p>■ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <p><u>MUSICA TEORIA E STORIA DELLA MUSICA</u></p> <p>Contenuti:</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica):</p> <p><u>STRUMENTO</u></p> <p>Contenuti:</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica):</p>
<p>Disciplina:</p> <p>RELIGIONE</p>	<p><input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p>■ B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p>OBIETTIVI MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunica semplici informazioni inerenti all'argomento trattato; • Sapersi riferire alle fonti e ai documenti proposti ; • Opera semplici collegamenti; • Conoscere alcuni termini specifici fondamentali e riferire in modo chiaro. <p>Contenuti:</p> <p>I° quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - La storia di Mosè e la nascita del Cristianesimo - Pentecoste e Ascensione - La nascita della Chiesa - La Chiesa delle origini <p>II° quadrimestre</p> <ul style="list-style-type: none"> - I martiri: San Paolo - Il Cristianesimo diventa religione di stato - La nascita dei monasteri: la figura di S. Benedetto e S. Francesco - La riforma protestante e lo scisma anglicano - Il concilio di Trento - Il Concilio Vaticano I e II <p>Criteri di Valutazione (verifica):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche a scelta multipla • Interrogazioni programmate e ridotte nei contenuti • Valutazione delle attività svolte in classe • Supporto della docente
<p>Disciplina:</p> <p>ED. CIVICA</p>	<p>■ A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione</p> <p><input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze), alle strategie e alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione:</p> <p><u>ED. CIVICA</u></p> <p>Obiettivi: Comuni alla classe, si vedano le programmazioni dei/delle colleghi/e curricolari per le varie discipline.</p> <p>Contenuti: Comuni alla classe, si vedano le programmazioni dei/delle colleghi/e curricolari per le varie discipline.</p> <p>Criteri di Valutazione (verifica): Comuni alla classe, si vedano le programmazioni dei/delle colleghi/e curricolari per le varie discipline.</p>

8.4 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	<input checked="" type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: PER CHI È VALUTATO DIVERSAMENTE VA RIFATTA LA TANBELLA E VA SCRITTO QUI SOTTO COME VALUTARE
-----------------------	--

Revisione a seguito di Verifica Intermedia

Data: 20.01.2024

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	La revisione sarà effettuata con la verifica Intermedia mesi GENNAIO/FEBBRAIO. VERBALE N.2
--	--

Verifica conclusiva degli esiti

Data: 30.05.2024

con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Consiglio di classe</i>	Verifica conclusiva prevista per il mese di MAGGIO/GIUGNO. VERBALE N.3
---	---

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l' alunno è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. * (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. alunna *

Sost. altra alunna presente ■

Educ. ●

Ass. ◆

AGGIUNGERE IN BASE ALLE NECESSITÀ PER ES. SPECIALISTA ABA

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
8.00 - 9.00	INGLESE	STORIA	GEOGRAFIA	GOMETRIA*	INGLESE■	
9.00 - 10.00	GOMETRIA	MUSICA■	ANTOLOGIA■	SCIENZE■	ARITMETICA*	
10.00 - 11.00	FRANCESE*	ARITMETICA■	MOTORIA	STORIA*	GRAMMATICA*	
11.00 - 12.00	ANTOLOGIA	RELIGIONE	MOTORIA	TECNO TEO. ■	LETTERATURA■	
12.00 - 13.00	GRAMMATICA■	INGLESE*	MUSICA	ARTE	FRANCESE	
13.00 - 14.00	TECNO.DIS.*	GEOGRAFIA*	SCIENZE	ARTE	ITALIANO (laboratorio)	

<p>L'alunno/a frequenta con orario ridotto?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per <u>20</u> ore settimanali rispetto alle <u>30</u> ore della classe, nel periodo <u>SETTEMBRE - MAGGIO</u> (indicare il periodo dell'anno scolastico), su richiesta <input checked="" type="checkbox"/> della famiglia <input checked="" type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni: PROGETTO PONTE-Nostra Famiglia di Ponte Lambro ecc..</p> <p><input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe: TOT. 30 ORE SETTIMANALI</p>
<p>L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Sì</p> <p><input type="checkbox"/> No, in base all'orario svolge nel periodo DA SETTEMBRE A MAGGIO (indicare il periodo dell'anno scolastico), CIRCA 2 ore SETTIMANALI in altri spazi per le seguenti attività: POTENZIAMENTO, RIPASSO, CHIARIMENTI, PREPARAZIONE PER VERIFICHE con un gruppo di compagni ovvero individualmente per le seguenti oggettive, comprovate e particolari circostanze educative e didattiche PER ALCUNE DISCIPLINE (INGLESE, FRANCESE, GRAMMATICA, MATEMATICA).</p>
<p>Insegnante per le attività di sostegno</p>	<p>Numero di ore settimanali: 8 SETTIMANALI</p>
<p>Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base</p>	<p>Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici:</p> <p>NESSUNO</p>
<p>Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione</p>	<p>Tipologia di assistenza / figura professionale: NO</p> <p>Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente: NO</p>
<p>Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe</p>	<p><input type="checkbox"/> docenti del Consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno</p> <p><input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe: POTENZIAMENTO (1 ora)</p> <p>[] altro: _____ (educatore)</p>
<p>Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione</p>	<p>Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe:</p> <p>Il discente non necessita di particolari supporti nelle varie uscite didattiche che effettuerà con la sua classe e non necessita neanche dell'affiancamento della docente di sostegno in quanto è autonomo e i rapporti con i compagni sono buoni.</p> <p>Nell'odierno anno scolastico sono in programma, ma non ancora stabilite con certezza o approvate, le seguenti uscite didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Uscita con pernottamento a Verona; -Uscita a Torino; -Gemellaggio St. Peray Francia; -Giorni Verdi-Azzurri; -Uscita sul territorio (in parallelo ai giorni verdi-azzurri); -Eventualità di altre gite non programmate.
<p>Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici</p>	<p>L'alunna non esterna particolari comportamenti problematici gravi, mostra solo una certa sensibilità e un'autostima che è ancora in corso di sviluppo. Risulta sempre insicura quando deve prendere da sola delle decisioni per paura dell'errore e di un giudizio negativo. Occorre supportarla costantemente e indirizzarle il lavoro in modo che sia efficiente ed efficace nonché costruttivo per non restare indietro durante le lezioni ed evitare che si distraiga eccessivamente. Si consiglia di rassicurarla sempre, di sollecitarla nel lavoro di spronarla o riprenderla a seconda dei casi per condurla verso un'organizzazione più snella e proficua per ottimizzare bene i tempi di esecuzione. Occorre accompagnarla e sostenerla nei momenti di frustrazione se non soddisfatta di un compito o di una votazione ricevuta in quanto molto sensibile. Se la lettura di un contesto o di frasi dette dovesse venire travisata o dimenticata, si consiglia un dialogo sereno e di confronto con la</p>

	ragazzina. Confronti periodici con la psicologa della discente. Si cercherà di attuare le strategie proposte dalla psicologa/dello psicologo/del logopedista/del pedagogista..... del ragazzino/della ragazzina:
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	<ul style="list-style-type: none"> - Progetto Affettività; - Blog Inclusione; - Corso di acquarello; - Laboratorio di Coding e Robotica educativa; - Scambio culturale St. Peray; - Giochi Matematica; - Inizio dell'orientamento scolastico per la SSII.
Trasporto Scolastico	<p>Indicare le modalità di svolgimento del servizio:</p> <p>LA FAMIGLIA NON USUFRUISCE DI NESSUN TRASPORTO SCOLASTICO PARTICOLARE, LA DISCENTE SI RECA PRESSO L'ISTITTO TRAMITE MEZZO PRIVATO O A PIEDI.</p> <p>ES. LA FAMIGLIA NON USUFRUISCE DI NESSUN TRASPORTO SCOLASTICO PARTICOLARE, IL DISCENTE SI RECA PRESSO L'ISTITTO TRAMITE MEZZO PRIVATO O CON L'AUTOBUS DI LINEA. OPPURE LA FAMIGLIA SI AVVALE DEL TRASPORTO COMUNALE OPPURE VIENE A SCUOLA IN AUTONOMIA-A PIEDI MA USUFRUISCE DEL TRASPORTO DELLA CROCEROSSA/SOS/... PER TERAPIE/ PER PROGETTO PONTE/PER RECARSÌ PRESSO LA NOSTRA FAMIGLIA PER</p>

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore 10	Struttura La Nostra Famiglia di Ponte Lambro	<u>Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI</u> Percorso psicologico, supporto per la didattica (Pacchetto scuola annuo).	<u>NOTE</u> (altre informazioni utili) Sedute di terapia comprese nel pacchetto scuola; monitoraggi nel corso dell'anno; contatti con la scuola; partecipazione GLO e firma documenti.
Attività extrascolastiche di tipo informale	n° ore /	Supporto /	<u>Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI</u> /	<u>NOTE</u> (altre informazioni utili) /

ES. attività sportiva per...

Revisione a seguito di Verifica Intermedia

Data: 20.01.2024

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	Se necessaria sarà revisionata nel VERBALE N.2
---	---

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017) [solo per alunni/e in uscita dalle classi terze]

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
<p>NOTE ESPLICATIVE</p> <p>NO FREQUENTA LA CLASSE 2^a</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p style="text-align: center;">SI VEDA ALLEGATO CERTIFICAZIONE COMPETENZE.</p>	

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI).	Prevista per il mese di MAGGIO/GIUGNO. VERBALE.3
---	---

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'A.S. successivo [Sez. 5-6-7]

Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposti; criticità emerse su cui intervenire, etc.	Prevista per il mese di MAGGIO/GIUGNO. VERBALE.3
---	---

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

<p>Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi)</p> <p><i>igienica</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....)</p> <p>Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria).</p> <p>.....</p> <p style="text-align: center;">NESSUNA</p>	<p>Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi):</p> <p><u>Comunicazione:</u></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/></p> <p>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</p> <p><i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>mensa</i> <input type="checkbox"/></p> <p><i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare))</p> <p>Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).</p> <p style="text-align: center;">NESSUNA</p>
---	---

Esigenze di tipo sanitario:

comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dell'alunno o dell'alunna.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	<p>Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo:</p> <p>La discente necessita di un supporto digitale per la didattica per visionare in ambito domestico i libri digitali o per ascoltare l'audio mp3 per lo studio (richiesto con il bando tecnologie per alunni con disabilità). Inoltre necessita di libri semplificati, materiali riassunti ben strutturati, ordinati e sempre aggiornati per poterne usufruire per la didattica, nei momenti di verifica scritta oppure orale. L'alunna necessita di utilizzare l'armadio di classe per il deposito di alcuni materiali didattici al fine di alleggerire il carico dello zaino e per cercare di aumentare l'autonomia nella gestione dei materiali da utilizzare, da portare a casa per lo svolgimento dei compiti e di cosa lasciare in quanto non necessari.</p>
Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	<p>Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, tenuto conto * del Verbale di accertamento □ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale □ aggiornamento, secondo quanto disposto all'art. 18 del Decreto Interministeriale n. 182/2020, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno, si propone - nell'ambito di quanto previsto dal D.Lgs 66/2017 e dal citato DI 182/2020 - il seguente fabbisogno di ore di sostegno.</p> <p>Ore di sostegno richieste per l'A.S. successivo: _____ SI VEDA VERIFICA FINALE</p> <p>con la seguente motivazione:</p> <p style="text-align: center;">SI VEDA PER QUESTA SEZIONE IL VERBALE DELL'ULTIMO INCONTRO GLO</p>
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno successivo* <small>· (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)</small>	<p>Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto * del Verbale di accertamento □ del Profilo di Funzionamento, e del suo eventuale □ aggiornamento, e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno:</p> <p>- si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente:</p> <p>NESSUN FABBISOGNO</p> <p>- i indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a.s. successivo:</p> <p>tipologia di assistenza / figura professionale: NESSUNA → MA POSSONO ESSERCENE ANCHE PIÙ DI UNA</p> <p>per N. ore: _____(1).</p>
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	<p>NESSUNA ESIGENZA PARTICOLARE DI TRASPORTO, IL DISCENTE SI RECA PRESSO L'ISTITUTO CON MEZZO PRIVATO. OPPURE come detto serve il trasporto comunale o altro...</p>

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data: **30.05.2024**

Come risulta da verbale n. **3** allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1. PEVERELLI ROBERTO	Dirigente Scolastico	
2. BOSISIO LAURA	F.S. Disabilità dell'I.C. e docente di sostegno	
3. BERNASCONI CRISTINA	Docente di italiano, storia, geografia	
4. SCERBO MARIA GELSOMINA	Docente di lingua inglese	
5. ROLLA MARIA	Docente di arte e immagine	
6. BALLABIO MAURIZIO	Docente di scienze motorie	
7. MARGARITA TEODORO	Docente di lingua francese	
8. ROSSI SILVIA	Docente di matematica e scienze	
9. CURINO DEMETRIO	Docente di tecnologia	
10. ARZUFFI DAVIDE	Docente di scienze musicali	
11. GALLO MARY	Docente di scienze religiose	
12. BONETTI DAIANA	Madre dell'alunna	
13. HUSA EMILIANO	Padre dell'alunna	
14. PUPINO CHIARA	Psicologa e psicoterapeuta Nostra Famiglia di Ponte Lambro	
15. Dr.ssa BARBALIC ELENA	Neuropsichiatra Nostra Famiglia di Pinte Lambro	
16. Signora PRAVATO CRISTINA	Assistente Sociale Comune di Asso	

SI RIPORTANO LE STESSE
PERSONE DDELLA PAGINA 2

SI RIPORTANO LE STESSE
PERSONE DDELLA PAGINA 2

SI RIPORTANO LE STESSE
PERSONE DDELLA PAGINA 2

12. PEI Provvisorio per l'A.S. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6] , con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza 					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente <input type="checkbox"/>	Lieve <input type="checkbox"/>	Media <input type="checkbox"/>	Elevata <input type="checkbox"/>	Molto elevata <input type="checkbox"/>
	Ore di sostegno richieste per l'A.S. successivo: _____ con la seguente motivazione:					

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi) <i>igienica</i> <input type="checkbox"/> <i>spostamenti</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (per azioni riconducibili ad interventi educativi): <u>Comunicazione:</u> <i>assistenza ad alunni/e privi/e della vista</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e privi/e dell'udito</i> <input type="checkbox"/> <i>assistenza ad alunni/e con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo</i> <input type="checkbox"/> <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> <i>cura di sé</i> <input type="checkbox"/> <i>mensa</i> <input type="checkbox"/> <i>altro</i> <input type="checkbox"/> (specificare.....) Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria).
---	--

Esigenze di tipo sanitario:

comprendono le eventuali somministrazioni di farmaci o altri interventi a supporto di funzioni vitali da assicurare, secondo i bisogni, durante l'orario scolastico. Somministrazioni di farmaci:

[] non comportano il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, ma solo adeguata formazione delle figure professionali coinvolte. Pertanto, possono essere coinvolte figure interne all'istituzione scolastica.

[] comportano cognizioni specialistiche e discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore, tali da richiedere il coinvolgimento di figure professionali esterne.

Altre esigenze ed interventi non riferibili esclusivamente alla specifica disabilità sono definiti nelle modalità ritenute più idonee, conservando la relativa documentazione nel fascicolo personale dell'alunno o dell'alunna.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Verbale di accertamento e del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente: _____ _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5bis del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale: _____ per N. ore _____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dell'alunno/a da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ____ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		